

_Lettera_N_0759

Al Provveditore agli studi di Torino, Francesco Selmi
Torino, 3 agosto 1864

Illustrissimo Sig. Provveditore,

Espongo rispettosamente a V. S. Ill.ma come nel desiderio di promuovere l'istruzione primaria e secondaria fra' giovanetti, che appartengono alla classe meno agiata del popolo, accettava l'offerta che il municipio di Lanzo mi faceva incaricandomi di provvedere tre maestri patentati per le tre prime classi elementari e rimettendo a mia disposizione l'edificio dell'antico collegio ivi rimasto chiuso da alcuni anni.

Ho volentieri accettata questa offerta sia pel nobile scopo cui tende il progetto e sia perché così mi si apre una via di provvedere un posto ai giovani di questa casa che ora in maggiore ora in minor numero tutti gli anni si presentano all'esame per essere approvati in qualità di insegnanti nelle scuole primarie o secondarie.

Mentre pertanto porto a notizia di V. S. Ill.ma questo divisamento, le fa eziandio rispettosa preghiera di voler concedere la riapertura di questo collegio in forma di istituto privato e nel tempo stesso di approvare il personale insegnante e dirigente ne' seguenti individui:

Di rettore

Sac. Rua Michele, promosso a pieni voti nell'esame di 3 latina; già reggente la ginnasiale in questa casa ed ora direttore del piccolo seminario vescovile di Mirabello diocesi di Casale.

Soprintendente alle scuole Teologo Albert prevosto Vicario Foraneo di Lanzo
Classi elementari

Queste classi si possono dire municipali e sono aperte a tutti i giovanetti di questo paese che desiderano di approfittarne. Gli insegnanti sarebbero:

Alla 3a Chierico Capra Pietro approvato pel metodo superiore
23 Sac. Baroero Sebastiano

1 3 Milano Giovanni

Classi ginnasiali Forse in quest'anno non vi sono allievi se non nella prima latina; tuttavia pei

casì eventuali si propone il personale come segue:

e 4a ginnasiali (se vi saranno allievi) il Sac. Rua Michele soprannominato
Y Sac. prof. Rufina Domenico

2a Sac. prof. Fusero Bartolomeo 13 Sac. prof. Bonetti Giovanni

Se mai per qualsiasi motivo si dovesse fare qualche cangiamento fra questi insegnanti, sarebbe tosto a V. S. partecipato prima del cominciamento delle scuole.

Mentre mi offro pronto a modificare ogni cosa siccome a Lei sarà benevoso, ripongo piena fiducia nella nota di Lei bontà e sollecitudine con cui si adopera di animare e promuovere l'istruzione scientifica fra la studiosa gioventù. Così io avrò un motivo di più alla gratitudine verso di Lei e i Lancesi ricorderanno sempre con piacere l'epoca in cui Ella, come R. Provveditore agli studi, cooperò efficacemente alla sospirata riapertura dell'antico loro collegio.

Permetta infine che io abbia l'onore di potermi rispettosamente professare Di V. S. Ill.ma

Umile Ricorrente Sac. Bosco Giovanni